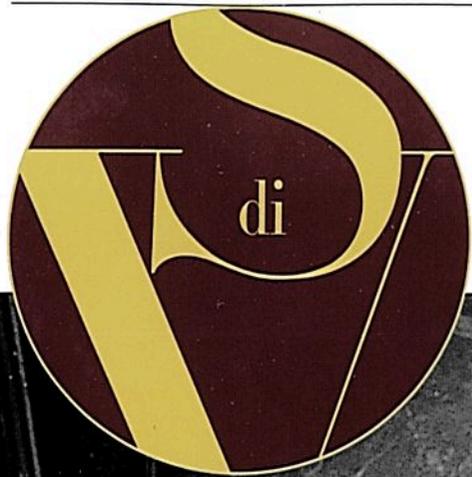


BACCO E TABACCO
*L'abbinamento tra bollicine
e sigari italiani, per un
effervescente gioco di coppia*

BENE RIFUGIO
*Con Oeno Group le etichette
di pregio entrano
nel portafoglio finanziario*

ANDARE OLTRE
*Viaggio nell'internazionalità
della Umberto Cesari
al volante della Dallara*

SPIRITO di VINO



KRUG & MUSIC
*Il sodalizio tra la
Maison di Reims e i più grandi
musicisti contemporanei
amplifica le percezioni e proietta
il viaggio sensoriale
dello Champagne in direzione
di un linguaggio
universale; quello del piacere*



DE 11,00€ - LUX 8,50€ - CH CT 11,30 CH - PTE cont. 8,00€

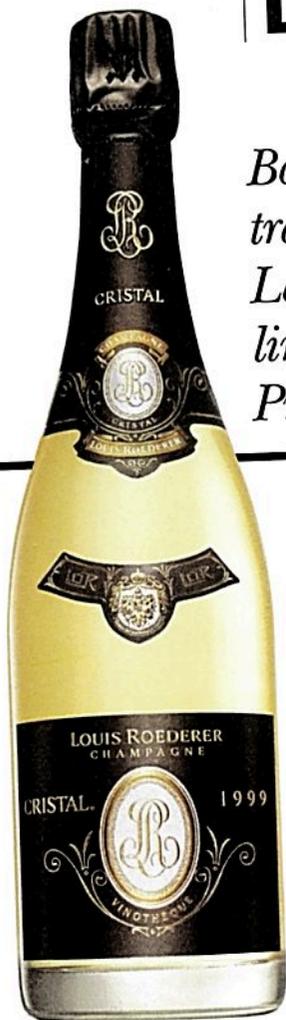
Perlage

di Vania Valentini

EFFERVESCENTE D'INVERNO

*Bollicine mon amour,
tra Champagne e
Lambrusco in edizione
limitata, oltre a
Prosecco e brut siciliani*

1



• 1. CRISTAL SALE SUL PODIO PIÙ ALTO

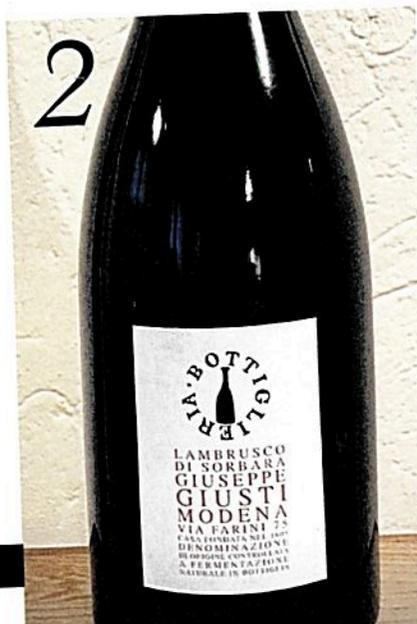
È Jean-Baptiste Lécaillon, chef de cave della Maison Louis Roederer da oltre 20 anni, a decidere di volta in volta quale sarà il Cristal destinato a diventare un Vinothèque. Un Cristal che dovrà rimanere, dopo la sboccatura, altri dieci anni nelle antiche cantine della Maison, sorvegliato e custodito dallo stesso chef de cave, scrupoloso custode delle chiavi d'accesso. Dopo un'incessante serie di studi ed esperimenti, allo scopo di individuare quella finestra temporale in cui questo Champagne raggiunge la perfezione, Jean-Baptiste Lécaillon ha riscontrato che sono necessari dieci anni sui lieviti (di cui una parte sur pointe) e, dopo il dégorgement, altrettanti dieci anni di invecchiamento in cantina affinché lo Champagne dello Zar di Russia arrivi al suo apice, alla sua massima

espressività. Apogeo che si materializza in un liquido dorato prodigioso, d'incorruttibile classe e vitalità. Dopo il 1995 e il 1996, è ora la volta del 1999, proposto anch'esso in quantità limitatissima. Champagne Louis Roederer, sagna.it

• 2. CINQUANT'ANNI DI AMICIZIA

È stato presentato all'Hosteria Giusti di Modena, lo scorso 3 novembre, un nuovo Lambrusco che celebra i 50 anni di collaborazione e amicizia tra la famiglia Paltrinieri e la famiglia Morandi. Una bella storia che ci riporta al 1980, quando Nano Morandi rilevava la conduzione della storica Salumeria Giusti di Modena scegliendo di affiancare alle sue eccellenze alimentari il vino che amava di più, il Lambrusco del suo caro amico Gianfranco Paltrinieri. Da qui l'idea, insieme ad Attilio Pagli, enologo di riferimento di Paltrinieri e tra i 15 migliori del mondo

2



secondo *Decanter*, di dare vita a una cuvée speciale: un Lambrusco rifermentato in bottiglia composto da tre Sorbara in purezza di tre annate diverse: 45% di Leclisse, 45% di Piria e 10% di Grosso metodo Classico 2017, che sosta un anno in un tonneau. Un'edizione limitata di sole 1.000 bottiglie e 100 magnum, che vede sulla bottiglia il restyling della vecchia etichetta utilizzata da Nano per la Bottiglieria Giusti e che la moglie di Alberto Paltrinieri, Barbara, ha ritrovato recentemente riordinando un cassetto. Cantina Paltrinieri e Hosteria Giusti, cantinapaltrinieri.it

• 3. UN VIAGGIO NEL TEMPO

Il concetto di evoluzione dello Champagne secondo Charles Heidsieck si presenta oggi sotto forma di un'incredibile opportunità, ovvero la possibilità, per gli appassionati di vecchi millesimi, di apprezzare la grandezza dell'effetto che il tempo è in grado di scolpire sui multivintage di una delle più antiche e preziose Maison. È disponibile sul mercato il coffret con gli indimenticabili Mise en Cave 1990, 1995 e 2000, accuratamente selezionati per l'occasione dal talentuoso chef de cave Cyril Brun. A seconda dell'anno di invecchiamento, ognuna di queste cuvée ha sviluppato una sua personalità precipua, una singolarità, in linea con la cifra stilistica che, da sempre, caratterizza lo stile Charles Heidsieck. Vini capaci di ingannare il tempo, forgiandosi e plasmandosi a esso. Champagne Charles Heidsieck, philarmonica.it



• 4. CARATTERE ETNEO

Castiglione di Sicilia, frazione Passopisciaro: qui gli inverni sono rigidi, non di rado nevosi, le primavere fresche e le estati asciutte. Un pedoclima perfetto per il Pinot nero di Vajasindi, tenuta caratterizzata da vigneti terrazzati, muretti a secco e una cantina-museo realizzata in pietra lavica di cui è composto lo stesso terreno, esito dello sgretolamento di più tipi di lava di diversa età, materiali eruttivi che lo rendono soffice, poroso e drenatissimo. Qui Duca di Salaparuta dà vita alla prima annata di questo Extra Brut Millesimato 2019 Duca Nero intensamente aromatico di noci, nocciole e olio di mandorle. Note di pasticceria siciliana che si fondono con gli agrumi e la marmellata di albicocche, su di un sorso che è l'esatta combinazione tra dolcezza e sapidità. Duca di Salaparuta, duca.it

• 5. SPECIALISTI IN ROSÉ

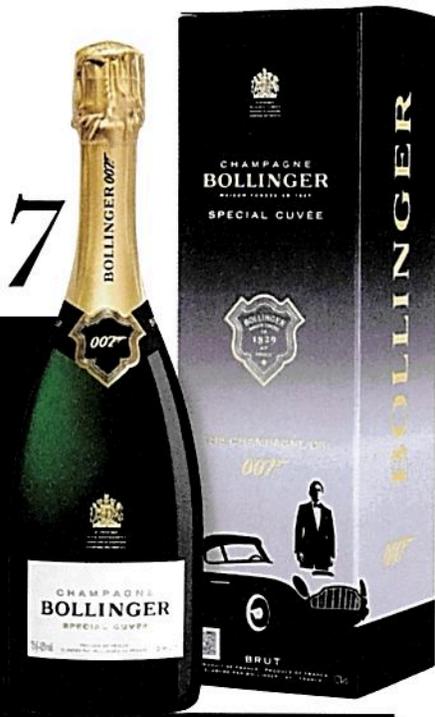
Una facilità di beva disarmante unita a un carattere senz'ombra di dubbio molto spiccato fanno del nuovo Prosecco Rosé Doc di Villa Sandi un assaggio ineludibile, se l'intento è quello di stabilire un modello per la nuova denominazione. L'azienda, del resto, vanta un'esperienza di lunga data col Pinot nero, che già concorreva al metodo Classico Opere Rosé: precisamente da qui arriva la familiarità di Villa Sandi



• 6. NUOVI NATI

Una storia di famiglia dal 1946 quando, nell'immediato dopoguerra, Epifanio Dal Bianco ha iniziato un cammino, poi portato avanti dai tre figli, culminato con l'attuale parco vitato di 300 ettari, regno dell'enologo Adriano Dal Bianco. Il nuovo Extra Brut proviene dai cinque ettari di Gorgo al Monticano e, assieme alla Glera (85%), vanta un saldo di Chardonnay che le infonde una particolare cesellatura, non scevra da una percezione, comunque ben integrata, di dolcezza, ammansita da un'acidità agrumata, prima ancora che citrica. L'olfatto, dapprima molto classico, di succo di pera, si slancia in accenni di sambuco e grano tostato. Al palato la bollicina è molto fine e la sapidità ben accentuata. Masottina, masottina.it

con questo nobile vitigno. Per il suo presidente, Giancarlo Moretti Polegato, «il debutto delle bollicine rosa ha messo il panorama del Prosecco sotto la lente d'ingrandimento dei suoi appassionati»: un'esortazione a fare sempre meglio, dunque, che l'azienda di Crocetta del Montello ha interpretato con classe e personalità. Villa Sandi, villasandi.it



• 7. 40 ANNI DI BOLLINGER E 007

Per celebrare l'imminente uscita del 25° film della serie, *No Time to Die*, e i 40 anni come Champagne ufficiale dell'agente 007, la maison Bollinger ha deciso di festeggiare con una nuova edizione della confezione «Special Cuvée 007 Limited Edition». Il nuovo accattivante coffret si presenta con James Bond accanto alla sua auto più emblematica, l'Aston Martin Db5, in una combinazione di colori argento, nero e oro, mentre la bottiglia ha subito una leggera modifica alla confezione e possiede ora il collare con il nome in codice di Bond «007» al posto di «Bollinger». A solo un mese dalla scomparsa dell'indimenticabile Sean Connery, un prezioso esemplare da collezione per tutti gli amanti del più famoso agente segreto britannico della storia e per gli estimatori della storica Maison di Ay. Champagne Bollinger, meregalli.com

NOTIZIE IN SORSI

• **Washington in festa per Biden**
Fiumi di Champagne per festeggiare la vittoria del nuovo e 46° presidente degli Stati Uniti d'America, Joe Biden. Nella sola notte del 7 novembre, nei negozi di liquori della capitale si sono vendute più bottiglie di Champagne

che durante i due precedenti capodanni messi insieme.

• **Un'altra donna chef de cave**
Dopo 37 anni da Perrier-Jouët, di cui 27 nel ruolo di chef de cave, Hervé Deschamps (artefice di Blanc de Blancs e di Belle Époque Blanc de Blancs) si ritira e, dopo un pe-

riodo di affiancamento di poco più di due anni, il timone passa a Séverine Frerson, ottava chef de cave e prima donna a ricoprire questo ruolo nella storia della Maison, fondata nel 1811. perrier-jouet.com

• **L'Italia all'Asia Wine Trophy**
È italiano il metodo Classico premiato

all'Asia Wine Trophy, prestigioso concorso patrocinato dall'Oiv. Lo scorso ottobre, in occasione della settimana del vino tenutasi a Daejeon, una giuria di 140 giudici provenienti da tutti i principali Paesi importatori dell'Asia, ha assegnato alla Riserva del Nonno di Bosca il premio speciale «Best sparkling wine». wine-trophy.com